

Un uomo pop

Tiziano Ferro

Già dalla tv diventi un target
Quando sei per strada ormai è tardi
Dicono che, sì, è la scalata a parte
Dicono che sbagli e non c'è pace per te

(Sono bianco, sono nero)
(Io per te che cosa sono?)
Ma per te io sono solo

Un uomo pop che ti ha ingannato
Che va ferito, inseguito, risalvato
Un uomo a parte che ti ha deluso
Che viaggia solo nel mondo suo confuso
Ma un uomo e basta, con discrezione
Contro la troppa altrui preoccupazione

Canto perché
Il futuro fa paura pure a me

Prima che sia troppo tardi
Vorrei ti guardassi dentro
Non vorrei manifestarti
Tutto questo mio disdegno

Ma il futuro si fa cupo, il futuro si fa vecchio
Te lo dice l'uomo pop, l'inventore dello specchio

Un uomo pop che ti ha ingannato
Che va ferito, inseguito, risalvato
Un uomo a parte che ti ha deluso
Che viaggia solo nel mondo suo confuso
Ma un uomo e basta, con discrezione
Contro la troppa altrui preoccupazione

Canto perché
Il futuro fa paura pure a me

Quello che ora pensi vale troppo meno
Quindi mi comporta responsabilità
Zero

Un uomo pop che ti ha ingannato
Che va ferito, inseguito, risalvato
Un uomo a parte che ti ha deluso
Che viaggia solo nel mondo suo confuso
Ma un uomo e basta, con discrezione
Contro la troppa altrui preoccupazione

Canto perché
Il futuro fa paura pure a me

Canto perché
Il futuro fa paura pure a me